



Erasmus+



PIANO SCOLASTICO

PER LA

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 01/10/2020

INDICE

1. Premessa	pag. 2
2. Quadro normativo di riferimento	pag. 2
3. Definizione	pag. 3
4. Scopo e finalità della DDI	pag. 4
5. Analisi dei fabbisogno	pag. 5
6. Strumenti-mezzi di comunicazione	pag. 6
7. Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI	pag. 8
8. Progettazione	pag. 9
9. Modalità di svolgimento delle attività sincrone	pag. 10
10. Modalità di svolgimento delle attività asincrone	pag. 11
11. Indicazioni metodologico/operative per un'efficace azione didattica	pag. 12
12. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI	pag. 13
13. Percorsi di apprendimento in caso di allontanamento dalle lezioni in presenza	pag. 15
14. Alunni con bisogni educativi speciali e con particolari situazioni di fragilità	pag. 15
15. Valutazione	pag. 16
16. Supporto e formazione	pag. 17
17. Supporto alle famiglie e ai docenti privi di strumenti digitali e/o connettività	pag. 18
18. Rapporti scuola - famiglia	pag. 19
19. Privacy	pag. 19
20. Sicurezza	pag. 21

1. Premessa

Il presente Regolamento, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ha lo scopo di definire i criteri e le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI).

La DDI è una metodologia innovativa da adottarsi in modalità complementare o sostitutiva alla didattica in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, in questo periodo legato alla pandemia da COVID -19.

L'uso del digitale consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti utili sia per il ritorno alla normalità, sia in caso di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi, di una sospensione della didattica in presenza per una classe o per la scuola.

Anche in situazioni di "non emergenza", si ritiene quindi indispensabile utilizzare metodologie e strumenti basati sul digitale in modo tale favorire la continuità evitando il disorientamento dell'alunno e delle famiglie.

2. Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Provvedimento 26 marzo 2020 "Didattica a Distanza: prime indicazioni"
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020 n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89

- “Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali - I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata” - Gruppo di lavoro congiunto Ministero dell’Istruzione-ufficio del Garante per la protezione dei dati personali (4/09/2020)
- Piano Triennale per l’Offerta Formativa
- Regolamenti e le regolamentazioni dell’Istituto:
 - Policy di E-Safety
 - Patto Byod
 - Regolamento uso cellulari-devices
 - Regolamento per l’uso di Google MEET
 - Patto Educativo di corresponsabilità
 - Regolamenti delle Scuole Primarie, Secondaria e dell’Infanzia
 - Informativa ex art. 13 E 14 del Regolamento UE 2016/679, per il trattamento dei dati personali di alunni e familiari

Si precisa che:

- tutti i documenti di cui sopra, relativi all’Istituto, sono reperibili sul sito all’indirizzo <https://iccasalgrande.edu.it/>
- nel presente Piano Scolastico per la DDI, il testo riportato tra virgolette e in corsivo è tratto dai suindicati documenti.

3. Definizione

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono *“una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento” “da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

4. Scopo e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso *"al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"*; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

La DDI è lo strumento che consente di potenziare la didattica in presenza e di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di eventuale lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi di poter fruire di una proposta didattica per loro efficace.

L'Istituto intende adottare pratiche didattiche e strumenti condivisi per favorire un approccio uniforme e quindi più agevole all'attività di insegnamento-apprendimento.

Particolare attenzione verrà posta a:

- dare uniformità e continuità all'azione educativo-didattica;
- raggiungere tutti gli alunni semplificando la fruizione attraverso una selezione degli strumenti, nel rispetto della libertà di insegnamento e della specificità della disciplina;
- ampliare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo;
- rispondere alle esigenze dei bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- assicurare una proficua distribuzione dei tempi di lezione;
- assicurare una efficace comunicazione con le famiglie attraverso canali istituzionali;
- organizzare la consegna di devices agli alunni che ne siano sprovvisti;
- garantire una efficace formazione ed assistenza a docenti ed alunni.

5. Analisi dei fabbisogno

La scuola dispone di strumenti tecnologici come LIM, tablet, PC portatili abbastanza adeguati avendo beneficiato anche dei fondi PON FSE e FESR e dei fondi "Cura Italia". Tali strumenti sono a disposizione degli studenti e degli insegnanti.

Già durante il lockdown l'Istituto è riuscito a fornire in comodato d'uso, a tutti gli alunni che ne hanno fatto richiesta, circa 180 devices, 17 strumenti di connettività. Alcuni alunni si sono in seguito forniti di strumenti personali e, l'Amministrazione comunale, fornirà a breve, agli aventi diritto, devices pagati dalla Regione Emilia Romagna. Non sappiamo ancora quanti, ma le richieste sono in totale 33 per la scuola primaria e 22 per la scuola secondaria di primo grado.

Per gestire il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, la scuola effettuerà quindi una nuova rilevazione qualora il quadro sia mutato (cfr. punto 17 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali e/o connettività).

Nel caso gli strumenti a disposizione non fossero sufficienti a soddisfare tutte le richieste, si seguiranno i seguenti **criteri per procedere alla distribuzione, in comodato d'uso, dei dispositivi informatici e di connettività agli alunni che ne siano sprovvisti.**

Criteri distribuzione dispositivi informatici e per la connettività	
Strumenti per la connettività	1. Strumento per la connettività a tutti quelli che non abbiano altro strumento.
	2. SIM solo per quelli che non la posseggono e non hanno i mezzi economici per acquistarla.
Dispositivi	1. Alunni certificati, DSA, BES.
	2. Alunni seguiti dai Servizi Sociali e/o dei quali conosciamo la situazione di disagio economico.
	3. Alunni al termine del ciclo d'istruzione: III secondaria, V primaria. Poi, in ordine decrescente: II - I (scuola Secondaria) IV-III-II-I (scuola Primaria) - alunni della scuola dell'Infanzia.
	4. Famiglie con più utenti che utilizzano la didattica a distanza o gli strumenti digitali di casa, ma hanno un unico strumento.

Durante il lockdown dell'a.s. 2019 - 2020, buona parte dei docenti in servizio ha attivato percorsi di Didattica a Distanza e seguito numerosi webinar e laboratori di formazione, ma

ritiene ancora di doversi aggiornare ed implementare le proprie conoscenze ed abilità.

Il Collegio Docenti ha stabilito che, a partire dall'a.s. 2020 - 2021, verranno assegnati gli account GSuite istituzionali a tutti gli alunni, a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Pertanto si procederà, il prima possibile, all'attivazione degli stessi.

La scuola dispone di un Repository ad uso esclusivo dei docenti ed utilizza il sito web per condividere materiali e prodotti di docenti ed alunni oltreché fornire le principali comunicazioni.

La scuola gestisce anche uno spazio Facebook che contribuisce a raggiungere velocemente buona parte delle famiglie.

Il Registro Elettronico è utilizzato in ogni sua funzione (compiti, comunicazioni genitori...) dalla scuola secondaria; al momento per la scuola primaria, l'utilizzo è ad uso esclusivo dei docenti. Per la scuola primaria e dell'infanzia, è in uso la posta elettronica per le comunicazioni scuola-famiglia.

6. Strumenti-mezzi di comunicazione

Per la fruibilità da parte degli alunni, la comunicazione, l'assegnazione di compiti o progetti, la conservazione di quanto prodotto dai docenti o dagli studenti stessi, l'Istituto utilizza da diversi anni la **Piattaforma "GSuite for Education"** con le relative applicazioni e il **Registro Elettronico Nuvola** già regolamentati dalla Policy di E Safety e dai documenti, regolamenti e regolamentazioni ad essa allegati. In particolare, per le video lezioni, utilizza Google Hangouts Meet.

Tutte le piattaforme in dotazione all'Istituto rispondono alla qualifica AgID.

L'Istituto è aperto all'utilizzo di altre Piattaforme (come Microsoft Office 365, We School...) e all'utilizzo di altre app e web app, purché rispondano ai requisiti di sicurezza necessari e siano preventivamente comunicati e concordati con il Dirigente e con l'RPD.

Da quest'anno sarà assegnato, il prima possibile, l'account GSuite istituzionale ad ogni alunno.

Sarà comunque opportuno, soprattutto per la prima fase, raccogliere gli indirizzi e mail personali dei genitori.

L'Istituto è dotato di un **Repository** ad uso esclusivo dei docenti, di uno **spazio dedicato** ad ogni classe/sezione sul sito, uno [spazio dedicato alla Didattica Digitale Integrata](#) e uno

dedicato alla pubblicazione dei “prodotti” dei singoli alunni e/o delle classi.

Come **mezzi di comunicazione scuola/famiglia e insegnante/alunno** la scuola autorizza l’uso dei seguenti strumenti:

- sito internet dell’Istituto
- e-mail istituzionale nome.cognome@iccasalgrande.edu.it
- telefono della scuola o privato con ID Nascosto
- Registro Elettronico
- pagine dedicate sul sito Internet di Istituto
- spazio Facebook di Istituto.

Eventuali altri strumenti di messaggistica potranno essere utilizzati solo in casi eccezionali e previa autorizzazione da parte del Dirigente scolastico (vedi Policy di E-Safety).

Mezzi di comunicazione scuola/famiglia e insegnante/alunno					
Scuola	Comunicazioni generali	Comunicazioni di classe/sezione	Calendario lezioni DDI	Assegnazione proposte didattiche/com piti	Restituzione elaborati/compiti
Infanzia	sito internet Facebook di Istituto	e-mail istituzionale telefono	pagina sezione sul sito internet e mail istituzionale	per proposte: durante le videochiamate pagina sezione sul sito internet	/
Primaria	sito internet Facebook di Istituto	e-mail istituzionale telefono	pagina di classe sul sito internet e mail istituzionale Calendar	pagina di classe sul sito internet e mail istituzionale Classroom o Google Compiti	Classroom e/o Google Compiti App collegate a GSuite*
Secondaria di I grado	sito internet Facebook di Istituto	Registro elettronico e-mail istituzionale telefono	Registro elettronico Calendar	Registro elettronico	Classroom e/o Google Compiti App collegate a GSuite.*
* Nel caso in cui, l’insegnante desideri utilizzare altri strumenti come web app, web tools particolari, deve renderlo noto alle famiglie attraverso un’ulteriore informativa appositamente predisposta dall’RDO.					

7. Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente e la possibilità di una partecipazione attiva e quanto più autonoma possibile alle stesse.

Per riuscire al meglio in questo intento è **necessario attivare quanto prima, anche in presenza, modalità di lavoro basate sul digitale e non attendere eventuali "problemi"**.

Possiamo individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, **a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti**: attività **sincrone** e attività **asincrone**.

ATTIVITÀ SINCRONE	ATTIVITÀ ASINCRONE
<ul style="list-style-type: none">● Le videochiamate dedicate ai più piccoli ed agli alunni con bisogni speciali.● Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti.● Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.	<ul style="list-style-type: none">● Compiti strutturati e documentabili, svolti con l'ausilio di strumenti digitali, che non prevedono il monitoraggio e l'interazione in tempo reale.● L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante.● La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, al fine di svolgere un compito.● Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di

insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi e che prevedano un feedback del docente o del gruppo.

NON rientrano tra le attività integrate digitali asincrone:

- la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti;
- il mero invio di materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti e feedback;
- la ricopiatura sul quaderno di pagine inviate dall'insegnante (ad esclusione di particolari necessità della disciplina stessa);
- la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Tali attività saranno svolte in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base della programmazione eventualmente rimodulata. Particolare attenzione dovrà essere posta a:

- aspetto relazionale del dialogo educativo e sua continuità
- condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti
- personalizzazione dei percorsi di apprendimento
- contenuti essenziali delle discipline e nodi interdisciplinari
- carico di lavoro da assegnare

8. Progettazione

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

L'utilizzo degli strumenti digitali a disposizione **deve essere progettato ed introdotto, per quanto possibile ed in base all'età degli alunni, durante le attività in presenza anche al fine di garantire al meglio la continuità educativa, in caso di sospensione delle attività in presenza.**

Spetta al team docenti e ai consigli di classe il compito di **rimodulare le progettazioni**

individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, eventuali attività trasversali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, **un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, attenzione ai ritmi di apprendimento, nonché un generale un buon livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali.**

Vanno inoltre effettuati **monitoraggi periodici** al fine di attivare, eventualmente, *“tutte le azioni necessarie volte a garantire l’effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti”*.

Nel caso di situazioni di misure di contenimento del contagio

Per la scuola dell’Infanzia, l’aspetto più importante è quello di mantenere il contatto con i bambini. Le attività dovranno essere proposte in relazione al progetto pedagogico facendo attenzione ai materiali e agli spazi domestici nonché all’età degli alunni.

Per la scuola Primaria e Secondaria è opportuno costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori lavori a piccolo gruppo, nonché proposte in attività asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

9. Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Durante lo svolgimento delle video lezioni, agli alunni e alle famiglie è richiesto il **massimo rispetto di quanto previsto dai Regolamenti e dalle Regolamentazioni di Istituto, nonché dal Regolamento per l’uso di Google Meet e relative norme di comportamento.**

Si sottolineano, in particolare, le seguenti regole.

- A. Accedere alla videolezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall’orario settimanale delle videolezioni o dall’insegnante nel caso di piccoli gruppi.
- B. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all’Istituto.
- C. L’insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze alle proprie lezioni sul Registro. L’assenza, anche parziale, alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

- D. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- E. Accedere alla videolezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- F. Partecipare in modo corretto e ordinato alla videolezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma.
- G. Partecipare alla videolezione con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- H. È consigliabile prevedere sfondi neutri qualora si renda necessario ritrarre l'immagine degli studenti e dei docenti (es. Parete senza oggetti riconoscibili o sfondo virtuale).
- I. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dalla famiglia dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
- J. I partecipanti all'evento non devono utilizzare le immagini riprodotte per scopi differenti dalle finalità didattiche.
- K. Qualora avvenga la pubblicazione di registrazioni di videolezioni il soggetto che la effettua risponde in proprio di tutte le eventuali e possibili conseguenze.

10. Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi della classe/sezione, le attività in modalità asincrona.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili. Nel rispetto della specificità delle discipline e dello strumento digitale utilizzato, saranno conservati dai docenti le restituzioni, gli elaborati, le tabulazioni, eventuali immagini, video..... Ogni team di scuola primaria, ogni consiglio di sezione ed ogni docente di scuola secondaria, creerà una **cartella nel Drive** che denominerà **"ordine scuola DOCUMENTI DDI CLASSE N° sez"** che condividerà, quando richiesto, con il Dirigente, i collaboratori del Dirigente, l'Animatore e il Team Digitale.

In fase di progettazione delle attività, **va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni** ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo, tenendo ben presente le differenti caratteristiche tra la didattica in presenza e quella a distanza.

11. Indicazioni metodologico - operative per un'efficace azione didattica

- Mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento.
- Presentare proposte didattiche che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.
- Utilizzare metodologie innovative che meglio si adattano alla DDI come: *debate*, *apprendimento cooperativo*, *flipped classroom*, *web quest*, *didattica breve*...
- Organizzare il lavoro in *pillole/mini lezioni*, epistemologicamente fondate, prive di ridondanza e di informazioni superflue.
- Evitare che l'utilizzo delle tecnologie digitali si sostanzi in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.
- Evitare di assegnare on line troppi compiti o materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono.
- Utilizzare file con formati accessibili a tutti e non troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità.
- Evitare il più possibile di mettere in difficoltà le famiglie richiedendo la stampa o la mera ricopiatura di schede, nonché proponendo l'acquisto di materiali costosi.
- Conservare e, se possibile, condividere il materiale prodotto da docenti e alunni con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisca il patrimonio didattico della scuola (cartella Materiali Docenti o sito web di Istituto).
- In particolari situazioni, considerare la possibilità di permettere all'alunno di riascoltare le videolezioni.
- Adeguare il processo di insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feedback al fine del raggiungimento del successo formativo, ponendo particolare attenzione agli alunni più fragili e all'aspetto motivazionale.
- Nel corso della giornata offrire agli alunni una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e facendo attenzione ai ritmi di apprendimento.
- Informare gli alunni e le famiglie sui tempi e sull'organizzazione delle lezioni (tabelle, calendari condivisi, Registro Elettronico...).
- Inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, di libera diffusione e non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene

espressamente indicata una riserva del diritto d'autore.

- Rispettare le norme e le indicazioni specifiche in materia di protezione dei dati personali.

12. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

“Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.”

A seconda delle eventuali situazioni contingenti, si ipotizzano 3 tipologie di attività.

1. **Didattica Digitale in presenza:** tutta la classe è a scuola.

Viene rispettato l'orario di lavoro della classe, salvo casi di attività di recupero e consolidamento o motivazioni legate alla specificità dell'attività proposta.

2. **Didattica Digitale “complementare” a quella in presenza:** una parte della classe lavora in presenza ed una parte a distanza.

Viene rispettato l'orario di lavoro per la classe in presenza, in momenti diversi vengono effettuate attività di recupero e consolidamento oppure attività in asincrono, a piccolo gruppo, in base alla specificità dell'attività proposta, relativamente agli alunni in situazioni di disabilità. Questa situazione potrebbe riguardare anche casi di alunni in istruzione domiciliare o ospedalizzati.

3. **Didattica Digitale come strumento unico di espletamento del servizio:** tutta la classe lavora da casa.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate deve prevedere momenti in sincrono con l'intero gruppo classe. Il calendario delle lezioni sarà riprogrammato.

A seguito le **quote orarie settimanali** relative ai diversi ordini di scuola.

QUOTE ORARIE SETTIMANALI		
SCUOLA	SINCRONO con intero gruppo classe	ASINCRONO individuale e/o a piccoli gruppi
INFANZIA	30 minuti* con l'intera sezione 30 minuti* per ogni piccolo gruppo	3 ore*
PRIMARIA	da 8 a 10 ore* per la prima da 12 a 15 ore* per le altre classi	da 6 a 10 ore*
SECONDARIA	15 ore	da 10 a 12 ore*
*In base all'età ed ai relativi tempi attentivi degli alunni.		

Il piano orario sarà organizzato dal consiglio di classe o dal TEAM docenti in maniera flessibile, in modo da permettere la costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie utilizzate.

Il nuovo piano orario settimanale sarà reso noto agli alunni attraverso lo strumento di comunicazione indicato per ciascun ordine di scuola.

Indicativamente, per le attività sincrone di ogni disciplina, per la scuola secondaria varrà la proporzione di $\frac{1}{2}$ dell'orario assegnato alla disciplina, per la scuola primaria di $\frac{1}{3}$ dell'orario assegnato alla disciplina.

Sarà cura del consiglio classe o team docente definire e monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.

13. Percorsi di apprendimento in caso di allontanamento dalle lezioni in presenza

- A. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'**allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi**, saranno attivate, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale appositamente predisposto (cfr. punto 12 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI).
- B. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singoli studenti o piccoli gruppi**, con il coinvolgimento del Consiglio di classe/ docenti del TEAM o sezione nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati percorsi didattici in modalità prevalentemente asincrona (possibilità di ricevere i compiti e spiegazioni attraverso video, drive, presentazioni...), al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Nel caso le assenze dell'alunno si prolungassero, è opportuno attivare, ogni 15 giorni, un momento in sincrono con l'intera classe.

14. Alunni con bisogni educativi speciali e con particolari situazioni di fragilità

- A. Per gli **alunni con disabilità** il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. La scuola, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale, degli Enti locali e con il coinvolgimento delle figure di supporto, ciascuno con il proprio livello di competenza, opera per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni stessi.
- B. Per gli **alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della L. 170/2010** e per gli alunni non certificati, ma riconosciuti **con bisogni educativi speciali** dai docenti (BES), si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato.

In entrambi i casi A e B, ed ancor di più se si renderà necessario l'allontanamento dalle lezioni in presenza, sarà il team docenti o il consiglio di classe a concordare tipologie e carico di lavoro, valutando assieme alle famiglie la possibilità di svolgere attività in DDI "complementare". Le decisioni assunte saranno riportate nei Piani.

- C. Per gli **alunni ricoverati in strutture ospedaliere, in istruzione domiciliare o in cura presso la propria abitazione, oppure considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore**, saranno individuati, dal Dirigente Scolastico e dal gruppo dei docenti della classe, gli interventi più idonei per attivare proficuamente la didattica digitale integrata in modalità prevalentemente asincrona (possibilità di ricevere i compiti e spiegazioni attraverso video, drive, presentazioni...), oltre a prevedere un incontro quindicinale in sincrono con l'intera classe.

15. Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

Deve essere **costante, trasparente, tempestiva, assicurare feedback continui**, soprattutto laddove venga a mancare la possibilità di un confronto in presenza, tenere conto del processo e non del singolo prodotto. Tali criteri sono fondamentali per rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ogni singolo alunno.

“La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende”.

“Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.”

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza indicando nelle note “svolto a distanza”.

La **valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti**

con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano **l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi per lunghi periodi con relativa attivazione della DDI**, nella valutazione del **comportamento degli alunni**, si terranno presenti i criteri per la Valutazione del Comportamento DaD Primaria e Secondaria pubblicati sul sito dell'Istituto.

I docenti avranno cura di salvare, quando possibile, a seconda dello strumento, **gli elaborati e le prove di verifica** degli alunni medesimi, le tabulazioni dei risultati e di *"avviarli alla conservazione"* all'interno della cartella **"ordine scuola DOCUMENTI DDI CLASSE N° sez"**.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano **l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi terze della scuola secondaria nel periodo degli esami**, si seguiranno le eventuali indicazioni ministeriali per effettuare le prove a distanza e **gli elaborati degli alunni verranno salvati nello spazio appositamente predisposto del Registro elettronico**.

16. Supporto e formazione

L'Animatore Digitale, i docenti del Team di innovazione digitale ed i docenti più esperti garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando, realizzando varie tipologie e percorsi di supporto.

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali.
- Creazione di uno spazio, sul sito dell'Istituto, dedicato alla formazione e sostegno degli alunni e delle famiglie per l'utilizzo delle GSuite (primo accesso, app...).
- Attività di informazione inerenti la Cittadinanza Digitale e la salvaguardia dai fenomeni

di Bullismo e Cyberbullismo.

- Attività di supporto alle famiglie.
- Condivisione di proposte, consigli, manuali, tutorial per la conoscenza e l'utilizzo dei diversi strumenti: [Suggerimenti per attività didattica e formativa a distanza](#)

Dopo una rilevazione dei bisogni, l'Animatore Digitale, stenderà un **piano di formazione ad hoc che sarà pubblicato nel Piano dell'Animatore Digitale**. Docenti, famiglie ed alunni saranno inoltre costantemente informati sulle **offerte formative proposte dal territorio**.

L'Istituto ha già erogato una formazione specifica, per tutto il personale, sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria. Se se ne ravvederà la necessità, si attiveranno ulteriori percorsi di formazione in merito.

17. Supporto alle famiglie e ai docenti privi di strumenti digitali e/o connettività

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, sarà effettuata, dai docenti delle classi stesse o da un incaricato, una **ricognizione del fabbisogno** di dispositivi digitali e di connettività da parte di tutti gli alunni **al fine di provvedere, sulla base dei criteri precedentemente riportati, alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica**.

Si provvederà, altresì, ad una **analoga rilevazione tra il personale docente a tempo determinato**.

18. Rapporti scuola - famiglia

La scuola fornisce il necessario supporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione. I canali di comunicazione sono esplicitati nella Policy di E Safety e in questo documento alla sezione Strumenti-mezzi di comunicazione.

Anche nel caso di condizioni di emergenza assicura tutte le attività di comunicazione e relazione con le famiglie.

Solo in casi eccezionali o situazioni di alunni con particolare fragilità è consentito l'utilizzo di canali meno formali di comunicazione (ad esempio WA) e, comunque, da concordare con il Dirigente Scolastico.

Per gli alunni più piccoli (infanzia, prime classi primaria), relativamente alle attività in sincrono, sarà necessaria la presenza e la collaborazione della famiglia che sarà supportata dagli insegnanti con indicazioni precise su tempi e modalità di svolgimento.

19. Privacy

Il **Titolare del Trattamento** è l'Istituto IC CASALGRANDE, con sede in Casalgrande, C.F.: 80015350350, in persona del legale rappresentante Dott.ssa Fiorella Magnani., e-mail: dirigente@iccasalgrande.edu.it , pec: reic833009@pec.istruzione.it , telefono: 0522846178 - 0522846242.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati (RDO)** è Corporate Studio S.r.l., C.F./P. IVA: 02480300355, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 28, e-mail: privacy@corporatestudio.it , pec: corporatestudiore@pec.it .

“Le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.”

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Per quanto riguarda il principio di trasparenza e correttezza nei confronti degli interessati, il

principio di limitazione della conservazione dei dati e le indicazioni sul ruolo dei fornitori del servizio, si fa riferimento al controllo curato dall'RDO nominato dall'Istituto.

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente Piano, si fa riferimento ai seguenti documenti.

- “Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali - I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata” - Gruppo di lavoro congiunto Ministero dell'Istruzione-ufficio del Garante per la protezione dei dati personali (4/09/2020)
- Provvedimento 26 marzo 2020 “Didattica a Distanza: prime indicazioni”
- Informativa generale ex art. 13 E 14 del Regolamento UE 2016/679, per il trattamento dei dati personali di alunni e familiari
- Regolamenti e regolamentazioni di Istituto.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione della Policy di E Safety e dei relativi regolamenti e regolamentazioni allegati;
- prendono visione dell'Informativa ex art. 13 E 14 del Regolamento UE 2016/679, per il trattamento dei dati personali di alunni e familiari;
- sottoscrivono l'Informativa breve ex art. 13 E 14 del Regolamento UE 2016/679, per il trattamento dei dati personali di alunni e familiari;
- sottoscrivono, se richiesto dagli insegnanti per scopi didattici, il Patto Byod;
- sottoscrivono, se richiesto dall'insegnante per scopi didattici, l'Informativa per le web app aggiuntive;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità;
- rispettano la normativa Privacy europea e nazionale vigente;

Si precisa che tutta la documentazione di cui sopra è pubblicata sul sito della scuola nell'apposita sezione [“Regolamenti”](#) o inviata direttamente a alunni, famiglie e docenti.

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, ha predisposto un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

20. Sicurezza

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, tutela la salute dei lavoratori, mettendo in atto tutte le procedure utili allo scopo e attraverso una informazione mirata, che preveda il caso in cui la prestazione avvenga in ambienti diversi dai locali scolastici.

Il Dirigente Scolastico trasmette *“ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.”*

Come già indicato al punto 16 del presente documento, l'Istituto ha già erogato una formazione specifica, per tutto il personale, sulle misure e sui comportamenti da assumere.